

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2024

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato trasmesso, a mezzo *mail* in data 21 maggio 2025, al Collegio dei Revisori dei conti per il relativo parere di competenza. Come precisato dall'Amministrazione, il Senato Accademico, in data 10 giugno 2025, ha espresso parere positivo alla proposta di Bilancio unico di Ateneo d'esercizio 2024.

Detto documento contabile è composto da:

- a) Stato Patrimoniale;
- b) Conto Economico;
- c) Rendiconto Finanziario;
- d) Nota Integrativa;
- e) Relazione sulla Gestione.

Con riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio, si rileva che lo stesso è stato redatto in conformità alle disposizioni contenute nel decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18 *"Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle Università a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e comma 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010 n. 240"*, nel Decreto Interministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014, *"Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università"*, così come modificato dal D.I. n. 394 dell'8 giugno 2017, nonché nel Decreto Direttoriale MIUR n. 1841 del 26 luglio 2017 recante la versione integrale e coordinata del Manuale tecnico operativo (MTO) di cui all'articolo 8 del D.I. n. 19 del 14 gennaio 2014.

Tanto premesso, nei seguenti prospetti si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2024, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVO	2024	2023	PASSIVO	2024	2023
A) IMMOBILIZZAZIONI	402.918.037,57	360.112.373,77	A) PATRIMONIO NETTO:	676.764.305,66	676.103.390,44
I - IMMATERIALI:	43.094.104,81	33.469.033,29	I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	107.139.198,12	107.139.198,12
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00	0,00	II - PATRIMONIO VINCOLATO	515.914.303,88	487.704.706,08
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	1.410.256,51	1.835.811,36	1) Fondi vincolati destinati da terzi	8.550.915,49	9.131.429,29
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	592.071,20	592.618,15	2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	414.098.823,59	382.236.961,87
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	34.912.878,26	28.033.891,73	3) Riserve vincolate (progetti specifici, obblighi di legge o altro)	93.264.564,80	96.336.314,92
5) Altre immobilizzazioni immateriali	6.178.898,84	3.006.712,05	III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	53.710.803,66	81.259.486,24
II - MATERIALI:	359.338.068,36	325.933.715,94	1) Risultato gestionale esercizio	6.725.404,27	32.059.882,94
1) Terreni e fabbricati	225.232.978,38	226.684.903,22	2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	46.985.399,39	49.199.603,30
2) Impianti e attrezzature	19.838.654,53	20.501.819,45	3) Riserve statutarie	0,00	0,00
3) Attrezzature scientifiche	36.345.177,56	24.599.635,18	B) FONDI PER RISCHI E ONERI	39.985.779,98	57.738.160,64
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	34.907.354,52	34.819.483,72	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.046.280,72	2.082.728,74
5) Mobili e arredi	5.055.047,64	4.952.178,30	D) DEBITI	75.574.785,40	72.389.796,97
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	37.729.218,38	14.209.279,31	1) Mutui e Debiti verso banche	0,00	0,00
7) Altre immobilizzazioni materiali	229.637,35	166.416,76	2) Debiti: verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	2.369,77	5.188,20
III - FINANZIARIE:	485.864,40	709.624,54	3) Debiti: verso Regione e Province Autonome	3.134.878,31	2.833.737,54
B) ATTIVO CIRCOLANTE	917.192.368,11	944.325.851,81	4) Debiti: verso altre Amministrazioni locali	59.943,21	75.711,00
I - RIMANENZE	2.509.374,49	4.127.530,27	5) Debiti verso l'Unione Europea ed il Resto del Mondo	0,00	0,00
II - CREDITI	323.262.046,80	387.519.860,69	6) Debiti: verso Università	1.505.197,77	254.183,30
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	104.175.888,40	158.195.168,83	7) Debiti: verso studenti	101,10	301,10
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	18.594.109,92	32.688.256,13	8) Acconti	0,00	0,00
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	1.211.337,48	1.344.167,16	9) Debiti: verso fornitori	24.583.000,17	25.721.000,90
4) Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	52.377.081,51	54.047.439,70	10) Debiti: verso dipendenti	606.442,41	311.213,72
5) Crediti verso Università	5.777.397,60	1.718.419,83	11) Debiti: verso società o enti controllati	0,00	0,00
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	83.926.642,95	82.561.619,16	12) Debiti: altri debiti	45.682.852,66	43.188.461,21
7) Crediti verso società ed enti controllati	0,00	602,40	E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	279.808.723,39	238.141.593,29
8) Crediti verso altri (pubblici)	15.810.666,72	15.812.745,85	e1) Contributi agli investimenti	84.662.743,17	49.241.222,84
9) Crediti verso altri (privati)	41.388.922,22	41.151.441,63	e2) Ratei e risonci passivi	195.145.980,22	188.900.370,45
III - ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	286.433.321,16	294.954.189,84
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:	591.420.946,82	552.678.460,85	f) Risonci passivi per progetti e ricerche finanziate o cofinanziate in corso	286.433.321,16	294.954.189,84
1) Depositi bancari e postali	591.420.946,82	552.671.584,70	C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	24.774.488,18	21.856.923,73
2) Danaro e valori in cassa	0,00	6.876,15	c1) Rate risonci attivi	24.774.488,18	21.856.923,73
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	24.774.488,18	21.856.923,73	D) RATEI E RISCONTI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	15.728.302,45	15.114.710,61
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	24.774.488,18	21.856.923,73	d1) Ratei attivi per progetti e ricerche in corso	15.728.302,45	15.114.710,61
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	15.728.302,45	15.114.710,61	TOTALE ATTIVO	1.360.613.196,31	1.341.409.859,92
TOTALE ATTIVO	1.360.613.196,31	1.341.409.859,92	TOTALE PASSIVO	1.360.613.196,31	1.341.409.859,92

CONTO ECONOMICO	2024	2023
A) PROVENTI OPERATIVI		
I. PROVENTI PROPRI	196.800.562,55	165.689.142,28
1) Proventi per la didattica	96.103.514,28	89.476.983,11
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	15.292.996,84	14.533.967,13
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	85.404.051,43	61.678.192,04
II. CONTRIBUTI	453.897.331,93	463.616.495,29
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	430.811.172,65	440.720.900,51
2) Contributi Regioni e Province autonome	8.455.632,91	9.626.743,84
3) Contributi altre Amministrazioni locali	369.913,62	299.395,70
4) Contributi da Unione Europea e da Resto del Mondo	88.389,88	112.725,59
5) Contributi da Università	669.474,73	240.513,25
6) Contributi da altri (pubblici)	1.832.608,05	1.482.020,73
7) Contributi da altri (privati)	11.670.140,09	11.134.195,67
III. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	27.603.782,53	25.715.616,69
IV. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	21.973.059,92	21.133.579,88
V. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00	0,00
VI. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	19.044,00
TOTALE PROVENTI (A)	700.274.736,93	676.173.878,14
B) COSTI OPERATIVI		
VII. COSTI DEL PERSONALE	365.227.215,93	318.709.521,65
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	273.729.520,34	238.185.107,15
a) docenti / ricercatori	234.306.100,73	209.243.575,62
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	32.758.399,17	22.428.639,34
c) docenti a contratto	1.656.796,21	1.683.202,74
d) esperti linguistici	1.146.304,87	1.481.867,03
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	3.861.919,36	3.347.822,42
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	91.497.695,59	80.524.414,50
VIII. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	288.342.051,08	267.639.627,02
1) Costi per sostegno agli studenti	118.791.172,20	112.516.791,34
2) Costi per il diritto allo studio	33.183.802,27	31.532.585,03
3) Costi per l'attività editoriale	1.595.249,02	1.475.075,74
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	4.106.313,93	4.016.539,55
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	16.986.347,88	11.850.136,66
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	6.802.685,86	6.885.824,45
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	78.224.344,40	74.356.468,31
9) Acquisto altri materiali	4.028.383,35	3.743.498,19
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	15.085.754,13	12.823.291,13
12) Altri costi	9.537.998,04	8.439.416,62
IX. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	30.651.514,84	28.190.152,46
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.672.869,80	1.515.392,90
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	28.978.645,04	26.674.759,56
3) Svalutazione immobilizzazioni	0,00	0,00
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00	0,00
X. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	8.254.904,38	17.713.198,77
XI. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.979.853,75	2.202.692,86
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	694.455.539,98	634.455.192,76
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	5.819.196,95	41.718.685,38
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(63.833,13)	(107.050,75)
1) Proventi finanziari	63.326,13	23.312,16
2) Interessi passivi e altri oneri finanziari	-123.292,59	-127.697,71
3) Utili e perdite su cambi	-3.866,67	-2.665,20
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	1.540,34	6.890,67
1) Rivalutazioni	1.540,34	6.890,67
2) Svalutazioni	0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	21.801.023,28	9.366.369,12
1) Proventi	22.376.486,66	18.780.033,53
2) Oneri	-575.463,38	-9.413.664,41
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	27.557.927,44	50.984.894,42
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	20.832.523,17	18.925.011,48
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	6.725.404,27	32.059.882,94

In via preliminare, sulla base ai dati esposti nella seguente tabella, il Collegio osserva che il Bilancio dell'Ateneo per il 2024 presenta un risultato di gestione positivo per circa 6,7 milioni di euro.

Tale risultato risulta sensibilmente inferiore rispetto a quello del precedente esercizio 2023 (pari +32,05 milioni), entrambi considerati al lordo delle poste vincolate.

CONTO ECONOMICO A SCALARE IN FORMA SINTETICA	2024	2023	VARIAZIONI
PROVENTI OPERATIVI	700.274.736,93	676.173.878,14	24.100.858,79
COSTI OPERATIVI (COSTI MONETARI)	655.549.120,76	588.551.841,53	66.997.279,23
MARGINE OPERATIVO (EBITDA)	44.725.616,17	87.622.036,61	- 42.896.420,44
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI (COSTI OPERATIVI NON MONETARI)	8.254.904,38	17.713.198,77	- 9.458.294,39
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI (COSTI OPERATIVI NON MONETARI)	30.651.514,84	28.190.152,46	2.461.362,38
MARGINE OPERATIVO	5.819.196,95	41.718.685,38	- 35.899.488,43
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 63.833,13	- 107.050,75	43.217,62
GESTIONE STRAORDINARIA E RETTIFICHE	21.802.563,62	9.373.259,79	12.429.303,83
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	27.557.927,44	50.984.894,42	- 23.426.966,98
IMPOSTE	20.832.523,17	18.925.011,48	1.907.511,69
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	6.725.404,27	32.059.882,94	- 25.334.478,67
DI CUI UTILE DISPONIBILE DOPO I VINCOLI DA DISPORRE SULL'UTILE, COMPRESI RISULTATI DI ESERCIZI PRECEDENTI	3,2	26	-22,8

La riduzione di circa 25,3 milioni del risultato di gestione 2024 rispetto al 2023 trova spiegazione in una crescita dei costi operativi a carico del bilancio 2024 (+66,9 milioni di euro) più accentuata rispetto all'incremento dei proventi operativi (+ 24,1 milioni di euro).

Come si evince dalla tabella sopra riportata, inoltre, il margine operativo riferito alla gestione ordinaria 2024, al lordo di proventi e costi legati ai finanziamenti pubblici finalizzati (PON, PNR, PNRR), presenta una riduzione di circa 35,9 milioni di euro nel confronto con il precedente esercizio. A tal proposito, si rileva che l'incremento dei costi risulta prevalentemente legato ai maggiori costi del personale a carico del bilancio (+ 31,6 milioni di euro), ai maggiori costi delle borse per il DSU non coperti dal finanziamento regionale (+ 1,9 milioni di euro circa) e ai costi della gestione corrente.

(+) A - PROVENTI OPERATIVI	2024	2023	Differenze
Proventi per la didattica	96.103.514,28	89.476.983,11	6.626.531,17
Proventi per la ricerca e per le attività commissionate	100.697.048,27	76.212.159,17	24.484.889,10
Contributi (Stato e privati)	453.897.331,93	463.616.495,29	- 9.719.163,36
Proventi regionali per le borse DSU	27.603.782,53	25.715.616,69	1.888.165,84
Altri proventi	21.973.059,92	21.152.623,88	820.436,04
TOTALE PROVENTI OPERATIVI	700.274.736,93	676.173.878,14	24.100.858,79
(-) B - COSTI OPERATIVI MONETARI	2024	2023	
Costi del personale	365.227.215,93	318.709.521,65	46.517.694,28
Costi della gestione corrente: studenti e diritto allo studio	151.974.974,47	144.049.376,37	7.925.598,10
Costi della gestione corrente: funzionamento	136.367.076,61	123.590.250,65	12.776.825,96
Oneri diversi di gestione	1.979.853,75	2.202.692,86	- 222.839,11
TOTALE COSTI OPERATIVI (ESCLUSI ACC. E AMMORTAMENTI)	655.549.120,76	588.551.841,53	66.997.279,23
(=) MARGINE OPERATIVO EBITDA (A - B)	44.725.616,17	87.622.036,61	- 42.896.420,44

Premesso che molte variazioni in aumento riguardano anche poste finalizzate nella destinazione, in cui il maggior ricavo eguaglia il maggior costo, per quanto riguarda i proventi operativi, come indicato nella tabella soprariportata ed evidenziato nella Relazione sulla gestione e nella Nota Integrativa, l'incremento dell'entrata complessiva (+24,1 milioni di euro) è sostanzialmente ascrivibile ai maggiori finanziamenti esterni finalizzati (+ 24,484 milioni di euro) che trovano contropartita nei

relativi costi, variamente declinati nel bilancio d'esercizio. Si registra, invece, una sensibile riduzione della voce "Contributi dallo Stato" e, in particolare, una contrazione di -12,141 milioni di euro dell'FFO non vincolato contabilizzato (escluse le poste finalizzate quali Fondo Giovani, Dipartimenti di eccellenza, contributo *una tantum ex* lettori, erogato nel 2023), passando da 339,575 milioni di euro del 2023 a 327,434 milioni del 2024, nonché l'aumento dei finanziamenti MEF per i contratti di formazione dei medici specializzandi (+ 2,5 milioni), che trova esatta corrispondenza nei costi alla voce "Costi per il sostegno degli studenti". Risultano, altresì, incrementati di circa 3,9 milioni di euro i proventi e i relativi costi inerenti alle borse di dottorato finanziate da privati, così come le entrate connesse alla tassazione studentesca per circa 4 milioni di euro.

I costi operativi, al lordo degli accantonamenti e ammortamenti, presentano un incremento di circa 60 milioni di euro, principalmente riconducibile a:

- a) un aumento di + 46,5 milioni di euro per maggiori costi del personale, di cui 35,5 milioni per il personale dedicato alla didattica e alla ricerca, comprensivi dei posti finanziati, e 10,9 milioni per il personale dirigente e tecnico amministrativo, comprensivi delle assunzioni disposte su finanziamenti esterni;
- b) un incremento complessivo di +20,7 milioni di euro di costi per la gestione corrente, le cui componenti preponderanti sono rappresentate da:
 - 1) + 8 milioni di euro di costi per il sostegno agli studenti e per il diritto allo studio, principalmente determinati dall'aumento dei contratti di formazione delle Scuole di specialità di area medica (+ 2,5 milioni di euro), per le borse di dottorato (+ 3,6 milioni di euro) e per i costi legati alle "borse di studio Erasmus" (+ 102 mila euro), cui si aggiunge un incremento di 1,6 milioni di euro rispetto al precedente esercizio per le borse per il diritto allo studio, finanziate da Regione Lombardia e dal Fondo Integrativo Statale (FIS), integrato dal contributo PNRR disposto con D.M. n. 311 del 2024;
 - 2) + 1,7 milioni di euro di costi per locazioni passive, principalmente riconducibili all'aumento del canone per l'immobile di via Sant'Antonio;
 - 3) + 5,1 milioni di euro di maggiori costi per il funzionamento dei laboratori, legati a maggiori approvvigionamenti di beni e servizi anche in considerazione dell'impiego dei finanziamenti PNRR.

Pertanto, al netto delle poste straordinarie e di quelle con vincolo di destinazione, le dinamiche di maggior rilievo per gli equilibri economici complessivi hanno riguardato la riduzione dell'FFO (-11,266 milioni di euro) a fronte di un notevole incremento dei costi retributivi (+31,6 milioni di euro) e un aumento delle entrate da tassazione studentesca (+4 milioni di euro). A queste dinamiche si accompagna, poi, un incremento dei costi della gestione corrente, riconducibile anche ai costi per locazioni.

Come esposto nella Relazione sulla gestione e come già evidenziato in passato dal Collegio, i fattori essenziali su cui si basano gli equilibri economici dell'Università sono connessi all'andamento dell'FFO e della spesa obbligatoria legata alle retribuzioni, da cui dipende il margine di risorse disponibili.

Tali andamenti non sono interdipendenti; tuttavia, al fine di evitare squilibri economici ovvero situazioni di difficoltà finanziaria, è previsto un limite di legge alla crescita delle spese di personale proporzionale al valore delle entrate ordinarie e "strutturali" degli Atenei (FFO e contribuzione), tenuto conto delle altre spese fisse legate all'indebitamento (ISEF).

Nel bilancio d'esercizio 2024 si è riscontrato un sensibile divario tra la dinamica crescente dei costi retributivi e la riduzione dell'FFO, a fronte di una tassazione che dal 2020 si è stabilizzata a livelli significativamente più contenuti rispetto agli anni precedenti. Tali andamenti meritano di essere monitorati e attenzionati per il futuro.

Nel governo delle variabili in esame, influenzate in ogni caso dalle scelte politiche del Legislatore circa l'allocazione delle risorse complessive, la possibilità di incidere da parte dell'Ateneo sulla quantificazione dell'FFO è essenzialmente legata alla "componente premiale" e anche la manovrabilità della spesa di personale presenta margini limitati, teoricamente legati alla mancata piena utilizzazione del *turn over*.

La dinamica della spesa di personale risponde a una politica strategica di sviluppo delle risorse umane dell'organico, in termini di numerosità e composizione; tuttavia, ciò comporta un irrigidimento della struttura dei costi obbligatori nel medio periodo.

Altri fattori espansivi non governabili riguardano la crescita delle retribuzioni definita dalla legge e dai contratti collettivi. Nel 2024, infatti, si è manifestato un sostenuto incremento della spesa di personale sia per l'ampliamento del *turn over*, alimentato dai piani straordinari di reclutamento, sia per l'adeguamento ISTAT alle retribuzioni del personale docente (+ 4,8%), non coperto dal finanziamento pubblico, unitamente alla corresponsione degli scatti automatici da riconoscere allo stesso personale non contrattualizzato. La completa utilizzazione dei punti organico disponibili comporta una riduzione dei margini di manovrabilità del bilancio e, in presenza di altri fattori di rischio da cause esogene, si potrebbero, in prospettiva, generare tensioni sugli equilibri.

Il Collegio, quindi, ribadisce l'esigenza che l'Amministrazione continui a svolgere un attento monitoraggio di queste dinamiche, anche tenuto conto dell'andamento tendenziale dell'FFO rispetto agli obiettivi di finanza pubblica previsti nel Piano Strutturale di Bilancio di Medio Termine (PSBMT) approvato da Governo e Parlamento.

Oltre al finanziamento statale, la contribuzione studentesca costituisce un fondamentale pilastro di entrata e concorre a determinare i valori degli indicatori di sostenibilità economico-finanziaria definiti dalla legge, tra cui quelli determinanti le facoltà assunzionali. L'adozione del nuovo modello di tassazione, che semplifica e razionalizza le misure del precedente, ha comportato una sensibile riduzione del gettito rispetto al precedente modello e proietta elementi di incertezza per gli anni a venire, nonostante nel 2024 vi sia stato un incremento dei ricavi rispetto al 2023. Come accennato in precedenza, è necessario che l'Amministrazione monitori attentamente l'andamento del gettito, anche alla luce delle ulteriori modifiche apportate al *Regolamento tasse, contributi, esoneri e borse di studio* e al fine di evitare tensioni e disequilibri sul lato dei ricavi.

Sul fronte degli impegni assunti dall'Ateneo, poi, va ricordato che nel 2024 sono stati avviati i lavori relativi alla concessione per il Campus in area MIND.

Per questo progetto l'Ateneo ha ricevuto un rilevante cofinanziamento pubblico; infatti, oltre a 135 milioni di fondi statali e regionali attribuiti nel 2017, sono stati erogati 13 milioni attraverso il Fondo per l'Edilizia Universitaria 2022 e, da ultimo, sono stati assegnati 95 milioni nel corso del 2023, di cui 80 a valere sul bilancio dello Stato (previsti nella legge di bilancio per il 2024) e 15 finanziati dalla Regione Lombardia per le esigenze di "allestimento".

Nel complesso, si tratta di un impegno di notevole impatto, che condiziona le decisioni per la destinazione del risultato di esercizio e per il quale si conferma la necessità di un costante monitoraggio in relazione alle fasi di implementazione del progetto.

A tale progetto, si aggiunge quanto previsto nel *Piano Strategico di Ateneo 2025-2030* in merito a Città Studi.

Proprio in relazione all'esigenza di un Ateneo *tripolare* (incentrato su Milano centro, Città Studi e MIND) l'Ente aveva sviluppato gli scenari e le ipotesi di sostenibilità, che potranno essere compiutamente valutati solamente dopo la definizione delle relative azioni e l'adozione dei conseguenti atti di gestione, anche alla luce delle dismissioni immobiliari da realizzate e della definitiva configurazione del contratto di concessione per il Campus MIND e del relativo PEF, che potrebbero essere oggetto di ulteriori modifiche e integrazioni.

Infatti, in merito al progetto Campus MIND, il Collegio rileva che, al netto degli allestimenti, i costi complessivi della concessione hanno subito un sensibile incremento nel corso del tempo, passando da 826.760.379 euro, previsti nel bando pubblicato nel 2019, a 1.138.539.366 euro, previsti nell'aggiudicazione della gara avvenuta nel 2023, con ulteriori ipotesi di variazione in aumento. Pertanto, il Collegio rinvia all'Amministrazione l'analisi e l'individuazione dei fattori che hanno determinato tali incrementi, riservandosi eventuali valutazioni e ferma rimanendo la necessità che venga ridefinito il complessivo piano di sostenibilità dell'investimento.

In considerazione delle sfide future che attendono l'Ateneo, il Collegio raccomanda, altresì, di proseguire nella politica prudentiale di gestione del bilancio, cercando di realizzare avanzi strutturali, che saranno necessari ai piani di sviluppo intrapresi, oltre a prestare attenzione al tema dei costi di gestione

Ciò premesso, il Collegio passa ad analizzare le voci più significative del Bilancio 2024.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Il Collegio comincia con l'esame delle voci più significative dello **Stato Patrimoniale**, evidenziando quanto segue.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico delle acquisizioni e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento e al 31 dicembre 2024 ammontano a € 43.094.104,81, come riportato nella tabella seguente:

A) IMMOBILIZZAZIONI - IMMATERIALI	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore al 31/12/2023	Incrementi 2024	Decrementi 2024	Ammortamenti 2024	Valore al 31/12/2024
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-	-	-	-	-	-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	4.968.738,53	3.132.927,17	1.835.811,36	206.479,24	-	632.034,09	1.410.256,51
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.096.612,84	503.994,69	592.618,15	199.839,85	-	200.386,80	592.071,20
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	28.033.891,73	-	28.033.891,73	10.891.622,23	4.012.635,70	-	34.912.878,26
5) Altre immobilizzazioni immateriali	4.839.409,41	1.832.697,36	3.006.712,05	4.012.635,70	-	840.448,91	6.178.898,84
TOTALE	38.938.652,51	5.469.619,22	33.469.033,29	15.310.577,02	4.012.635,70	1.672.869,80	43.094.104,81

Il Collegio evidenzia che la voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" presenta un incremento netto di € 6.878.966,53 rispetto al precedente esercizio. Il decremento pari a € 4.012.635,70 è ascrivibile alla capitalizzazione delle opere concluse o collaudate nel corso del 2024. Come risulta dalla Nota Integrativa al bilancio, gli incrementi sono legati prevalentemente ai costi sostenuti per la l'esecuzione di lavori di ristrutturazione sugli immobili di via Festa del perdono n. 3, via Corelli n. 136 – Centro sportivo Saini, Via Saldini n. 50 e Via Santa Sofia n. 9.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio l'Ente ha tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, della destinazione e della durata economica tecnica dei cespiti e tenendo conto altresì del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Sono costituite da:

A) IMMOBILIZZAZIONI - MATERIALI	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore al 31/12/2023	Incrementi 2024	Decrementi 2024	Ammortamenti 2024	Valore al 31/12/2024
1) Terreni e fabbricati	448.346.913,42	221.662.010,20	226.684.903,22	6.378.786,40	-	7.830.711,24	225.232.978,38
2) Impianti e attrezzature	96.864.142,34	76.362.322,89	20.501.819,45	6.563.482,33	2.472,97	7.224.174,28	19.838.654,53
3) Attrezzature scientifiche	170.513.964,88	145.914.329,70	24.599.635,18	22.490.899,86	18.554,21	10.726.803,27	36.345.177,56
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	34.819.483,72		34.819.483,72	1.773.519,46	648,00	1.685.000,66	34.907.354,52
5) Mobili e arredi	48.031.499,64	43.079.321,34	4.952.178,30	1.719.477,72	185.629,26	1.430.979,12	5.055.047,64
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	14.209.279,31		14.209.279,31	24.862.741,74	1.342.802,67		37.729.218,38
7) Altre immobilizzazioni materiali	2.361.451,89	2.195.035,13	166.416,76	144.197,06	0,00	80.976,47	229.637,35
TOTALE	815.146.735,20	489.213.019,26	325.933.715,94	63.933.104,57	1.550.107,11	28.978.645,04	359.338.068,36

Come riportato nella precedente tabella, le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2024, considerati gli ammortamenti e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, ammontano ad € 359.338.068,36.

Al riguardo, il Collegio rileva che le variazioni più significative rispetto al saldo 2023 sono intervenute per la voce "Terreni e fabbricati", per la voce "Attrezzature scientifiche" e per la voce "Immobilizzazioni in corso e acconti".

Come risulta dalla Nota Integrativa, la voce "Terreni e fabbricati", al 31 dicembre 2024, considerati gli ammortamenti e le variazioni intervenute nell'esercizio, ammonta a € € 225.232.978,38, evidenziando rispetto al saldo 2023, una differenza negativa di € 1.451.924,84.

Tale decremento netto di € 1.451.924,84 del valore contabile del patrimonio edilizio rispetto al 2023 è determinato dall'effetto combinato e contrapposto dei decrementi dovuti all'ammortamento (€ 7.830.711,24) e dell'incremento di € 6.378.786,40, dovuto alla capitalizzazione dei costi per:

- 1) l'acquisizione dell'immobile di via Attendolo Sforza n. 8 sito in Milano (€ 5.425.000,00);
- 2) interventi di edilizia straordinaria dell'edificio di Via Mercalli n. 11 (€ 150.741,17);
- 3) interventi di edilizia straordinaria dell'edificio di Via Celoria n. 16 – Laboratorio TemStem (€ 519.695,86);
- 4) interventi di edilizia straordinaria inerenti al completamento del Polo di Lodi (€ 99.007,04);
- 5) interventi di edilizia straordinaria dell'edificio di Piazza Indro Montanelli sito in Sesto San Giovanni (€ 110.418,55);
- 6) il saldo corrisposto per il collaudo dell'edificio di via Celoria n. 16 (€ 735,98);
- 7) l'incremento di € 73.187,80 correlato all'installazione di costruzioni leggere per l'apertura del cantiere presso il Centro Sportivo Saini di Milano (€ 24.400,00) e per l'allestimento di due container presso l'edificio LASA di Segrate al fine di garantire, in ambiente ATEX, lo stoccaggio di prodotti di laboratorio e dei rifiuti speciali liquidi e solidi (€ 48.787,80).

Invece, la voce "Attrezzature scientifiche", al 31 dicembre 2024, considerati gli ammortamenti e le variazioni intervenute nell'esercizio, ammonta a € 36.345.177,56. Il maggior incremento rispetto all'esercizio precedente è determinato dagli investimenti in attrezzature scientifiche effettuati a valere sui fondi PNNR e sul finanziamento dei Dipartimenti di Eccellenza per il quinquennio 2023-2028.

Infine, la voce "Immobilizzazioni in corso e acconti", al 31 dicembre 2024, ammonta a € 37.729.218,38.

Come risulta dalla Nota Integrativa, le principali variazioni riguardano la voce "Costi da capitalizzare per interventi straordinari su immobili strumentali di nuova costruzione" (Edificazione Campus MIND e Polo LASA) e la voce "Costi da capitalizzare per interventi straordinari di ripristino su immobili strumentali" relativa agli immobili di proprietà.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono le partecipazioni in enti e società ed i crediti immobilizzati, tra cui i depositi cauzionali per contratti di lunga durata.

Le partecipazioni acquisite dall'Ateneo sono, di norma, in società che svolgono attività strumentali a quelle dell'Ateneo o collegate al trasferimento tecnologico.

Come riportato nella tabella seguente, al 31 dicembre 2024, il valore delle immobilizzazioni finanziarie è pari a € 485.864,40:

A) IMMOBILIZZAZIONI - FINANZIARIE	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore al 31/12/2023	Incrementi 2024	Decrementi 2024	Ammortamenti 2024	Valore al 31/12/2024
CG.01.01.03.01.04 - Altre partecipazioni in società Spin Off	5.473,00		5.473,00	-	1.800,00		3.673,00
CG.01.01.03.01.05 - Altre partecipazioni in Consorzi	77.241,97		77.241,97	-	-		77.241,97
CG.01.01.03.01.06 - Altre partecipazioni in Fondazioni	336.746,85		336.746,85	-	196.160,48		140.586,37
CG.01.01.03.01.07 - Altre partecipazioni in Associazioni	10.000,00		10.000,00	-	-		10.000,00
CG.01.01.03.02.03 - verso altri soggetti (per depositi cauzionali)	87.679,45		87.679,45	-	27.340,00		60.339,45
CG.01.01.03.03.01 - depositi amministrati	192.483,27		192.483,27	1.540,34	-		194.023,61
TOTALE	709.624,54	-	709.624,54	1.540,34	225.300,48	-	485.864,40

Al riguardo, il Collegio rileva che le principali variazioni rispetto al 2023 sono riferibili alla voce "Altre partecipazioni in Fondazioni". Il decremento di tale voce, pari a 196.160,48 euro, è conseguente alla rettifica del valore delle quote di partecipazione dell'Università a varie Fondazioni costituite nell'ambito dei progetti finanziati dal PNRR.

Rimanenze

Il Collegio rileva che l'Ateneo non ha una gestione di magazzino e che al 31 dicembre 2024 il conto rimanenze evidenzia un saldo di € 2.509.374,49 determinato dagli acconti per anticipazioni delle spese contrattuali versate ai fornitori nei casi previsti dalla normativa vigente in materia (articolo 125 del decreto legislativo n. 36 del 2023).

B) ATTIVO CIRCOLANTE - I - RIMANENZE	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazione
CG.01.02.01.01.03 - Fornitori c/acconti per anticipazioni spese contrattuali	2.509.374,49	4.127.530,27	- 1.618.155,78
TOTALE	2.509.374,49	4.127.530,27	- 1.618.155,78

Al riguardo, come risulta dalla Nota Integrativa al bilancio, il Collegio evidenzia che variazione negativa di € 1.618.155,78 rispetto al 31 dicembre 2023 è determinata prevalentemente dal recupero dell'anticipazione contrattuale di € 470.092,64 a favore del Consorzio Stabili Revova SCARL e dagli stati di avanzamento lavori inerenti alla riqualificazione dell'area Crociera e dei lavori di realizzazione della Biblioteca "Cortile 700" (€ 231.591,98). Il valore delle rimanenze al 31 dicembre 2024 evidenzia, quali componenti maggioritarie, l'anticipazione contrattuale di € 514.847,22 a favore del Consorzio Stabili Revova SCARL per i lavori di manutenzione straordinaria e restauro delle facciate del Palazzo delle Scienze, sito in Milano via Saldini n. 50, l'anticipazione contrattuale di € 561.927,67 per la riqualificazione funzionale dell'area Crociera e delle Biblioteche adiacenti e i lavori di realizzazione della Biblioteca 'Cortile 700', e l'anticipazione, solo in parte recuperata, a favore della società E.MA.PRI.CE. SPA per l'edificazione di via Mercalli, 23 (€ 895.169,67). Su quest'ultima posta, il Collegio raccomanda un costante presidio e monitoraggio nell'ambito delle azioni legali in essere con la predetta Società.

Crediti

I Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono esposti al valore di presumibile realizzo.

Il totale dei crediti al 31 dicembre 2024 è pari a € 323.262.046,80 e presenta una riduzione di - € 64.257.813,89 rispetto al 31 dicembre 2023.

Nella tabella di seguito sono esposte le voci che concorrono a tale valorizzazione:

B) ATTIVO CIRCOLANTE - II - CREDITI	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazione
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	104.175.888,40	158.195.168,83	- 54.019.280,43
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	18.594.109,92	32.688.256,13	- 14.094.146,21
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	1.211.337,48	1.344.167,16	- 132.829,68
4) Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	52.377.081,51	54.047.439,70	- 1.670.358,19
5) Crediti verso Università	5.777.397,60	1.718.419,83	4.058.977,77
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	83.926.642,95	82.561.619,16	1.365.023,79
7) Crediti verso società ed enti controllati	-	602,40	- 602,40
8) Crediti verso altri (pubblici)	15.810.666,72	15.812.745,85	- 2.079,13
9) Crediti verso altri (privati)	41.388.922,22	41.151.441,63	237.480,59
TOTALE	323.262.046,80	387.519.860,69	- 64.257.813,89

Al riguardo, il Collegio rileva che le variazioni più significative, rispetto al 2023, sono intervenute sulle seguenti voci:

- 1) *Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni Centrali* per via di un decremento delle posizioni creditorie determinato in prevalenza dalla riscossione dei ricavi inerenti alle assegnazioni FFO 2024 e ai crediti derivanti dai contratti di formazione specialistica finanziate dal MEF;
- 2) *Crediti verso Regioni e Province Autonome* con un decremento determinato prevalentemente dalla riscossione del contributo regionale per le borse per il diritto allo studio per l'A.A. 2023-2024 (8,7 milioni di euro), dei crediti per i posti aggiuntivi delle scuole di specializzazione dell'area medica (4 milioni di euro), nonché dall'erogazione dei saldi derivanti dal finanziamento del Polo di Lodi (0,9 milioni di euro) e del contributo per il progetto *Open Innovation* (1,45 milioni di euro);
- 3) *Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo* con una riduzione di 1,6 milioni euro rispetto al precedente esercizio, ascrivibile alla riscossione dei ricavi derivanti dai finanziamenti per la ricerca per i quali progetti sono stati completati i monitoraggi intermedi o finali della spesa. La voce compendia l'assegnazione di finanziamenti alla ricerca per i bandi cui l'Università degli Studi di Milano ha partecipato, per la maggior parte in qualità di capofila;
- 4) *Crediti verso Università* con un sensibile incremento rispetto al precedente esercizio, determinato prevalentemente dalla partecipazione dell'Università degli Studi di Milano in progetti di ricerca in qualità di unità operativa;
- 5) *Crediti verso Studenti per Tasse e Contributi* con un incremento di € 1.365.023,79 determinato dalla combinazione di due componenti: 1) la riscossione già nel mese di dicembre 2024 di parte del contributo onnicomprensivo riferito all'A.A. 2024-2025 (€ 5,076 milioni); 2) la riduzione delle posizioni debitorie per 1,27 milioni in conseguenza del consolidamento da parte della Direzione Segreterie Studenti delle procedure di recupero crediti con l'Agenzia delle Entrate, disposte per gli studenti iscritti negli anni accademici precedenti.

Si riporta di seguito il riepilogo dell'ammontare dei crediti e del rispettivo fondo svalutazione, che ne determina al 31 dicembre 2024 il valore del presunto realizzo in euro 311.301.577,01:

B) ATTIVO CIRCOLANTE - II - CREDITI	CREDITO LORDO	FONDO SVALUTAZIONE	CREDITO NETTO
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	104.175.888,40	3.580.436,39	100.595.452,01
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	18.594.109,92	475.728,35	18.118.381,57
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	1.211.337,48	89.849,83	1.121.487,65
4) Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	52.377.081,51	258.359,85	52.118.721,66
5) Crediti verso Università	5.777.397,60	65.436,12	5.711.961,48
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	83.926.642,95	5.371.500,00	78.555.142,95
7) Crediti verso società ed enti controllati	-	-	-
8) Crediti verso altri (pubblici)	15.810.666,72	345.240,43	15.465.426,29
9) Crediti verso altri (privati)	41.388.922,22	1.773.938,82	39.614.983,40
TOTALE	323.262.046,80	11.960.489,79	311.301.557,01

Disponibilità liquide

L'Università dispone di un conto corrente di Tesoreria acceso presso Banca Intesa San Paolo (Istituto Cassiere) identificato con il n. 463971 e due conti correnti postali, il n. 453274, utilizzato per l'eventuale riscossione di somme dovute dagli studenti in sostituzione degli strumenti in uso, e il n. 17755208, in uso per la riscossione di rimborsi di modica entità in special modo quelli dovuti per la partecipazione ai concorsi.

Al 31 dicembre 2024 le disponibilità liquide ammontano a € 591.420.946,82 come nel seguito dettagliato:

IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazione
1) Depositi bancari e postali	591.420.946,82	552.671.584,70	38.749.362,12
2) Denaro e valori in cassa	-	6.876,15	- 6.876,15
TOTALE	591.420.946,82	552.678.460,85	38.742.485,97

Nella tabella seguente sono riportati i dettagli dei conti correnti con evidenza dei saldi di fine esercizio:

1) Depositi bancari e postali	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazione
CG.01.02.04.01.01 - Banca c/c Intesa n° 463971	591.367.293,53	552.622.948,59	38.744.344,94
CG.01.02.04.01.02 - Conto corrente postale n 453274	35.639,45	33.779,81	1.859,64
CG.01.02.04.01.03 - Conto corrente postale n 17755208	18.013,84	14.856,30	3.157,54
TOTALE	591.420.946,82	552.671.584,70	38.749.362,12

Ratei e Risconti Attivi

Riguardano quote di componenti positivi (*ratei*) e negativi (*risconti*) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

In via preliminare, va precisato che la voce "ratei e risconti", a valere già dal bilancio 2018, ha recepito le disposizioni di revisione ed aggiornamento apportate al D.I. n. 19 del 2014 dal D.I. n. 394 del 2017, che sostanzialmente invertono l'ordine di esposizione nella riclassificazione delle suddette voci come di seguito riportato:

c1) ratei e risconti attivi;

d1) ratei attivi per progetti e ricerche finanziate e cofinanziate in corso.

I ratei e i risconti attivi così determinati al 31 dicembre 2024 ammontano a € 40.502.790,63 come di seguito dettagliato e presentano, rispetto al 31 dicembre 2023, una variazione positiva pari a € 3.531.156,29.

RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazione
c1) ratei e risconti attivi	24.774.488,18	21.856.923,73	2.917.564,45
d1) Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate e cofinanziate in corso	15.728.302,45	15.114.710,61	613.591,84
TOTALE	40.502.790,63	36.971.634,34	3.531.156,29

Come risulta dalla Nota Integrativa, l'incremento di 3,5 milioni di euro della voce *Ratei e Risconti Attivi* è prevalentemente ascrivibile alle anticipazioni dei costi sostenuti dall'Ateneo per le attività finanziate nell'ambito posti aggiuntivi delle scuole di specializzazione di area medica, tenuto conto dello stato di avanzamento delle relative rendicontazioni.

Patrimonio netto

Ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera h), del D.l. n. 19 del 2014, il patrimonio netto delle Università si articola in:

- Fondo di Dotazione;
- Patrimonio vincolato, composto da fondi, riserve e contributi vincolati per scelte operate da terzi, dal Consiglio di Amministrazione ovvero da obblighi di legge;
- Patrimonio non vincolato, composto dal risultato di esercizio e dal risultato di esercizi precedenti, nonché da riserve statutarie, se previste.

Al 31 dicembre 2024 il Patrimonio Netto ammonta a € 676.764.305,66 e registra una variazione positiva, rispetto al 31 dicembre 2023, di € 660.915,22.

A) PATRIMONIO NETTO	valore al 31/12/2024	valore al 31/12/2023	variazione
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	107.139.198,12	107.139.198,12	-
II - PATRIMONIO VINCOLATO	515.914.303,88	487.704.706,08	28.209.597,80
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	53.710.803,66	81.259.486,24	- 27.548.682,58
TOTALE PATRIMONIO NETTO	676.764.305,66	676.103.390,44	660.915,22

Al riguardo, il Collegio rileva che sono intervenute significative variazioni sulle seguenti voci:

- Patrimonio vincolato*, che al 31 dicembre 2024 ammonta a € 515.914.303,88 e presenta una variazione positiva, rispetto al 31 dicembre 2023, di € 28.209.597,80. Come risulta dalla Nota Integrativa, l'incremento è determinato a seguito dell'approvazione del Bilancio d'esercizio 2023 e dai vincoli posti sulla destinazione dell'utile 2023, approvati con deliberazione del 26 giugno e del 29 ottobre 2024, e comprende anche la riduzione delle riserve per l'utilizzo, nel corso del 2024, di risorse provenienti dalla precedente contabilità finanziaria, secondo quanto prescritto dalle disposizioni vigenti;
- Patrimonio non vincolato*, che al 31 dicembre 2024 ammonta a € 53.710.803,66 con una variazione negativa, rispetto al 31 dicembre 2023, di - 27,54 milioni di euro. Nell'ambito di tale voce, il bilancio evidenzia un risultato d'esercizio 2024 pari a € 6.725.404,27 al lordo delle poste vincolate che dovranno essere destinate con distinto e successivo provvedimento. La voce "risultato della gestione precedente" è, invece, pari a € 46.985.399,39 ed è costituita dalla componente di utile non vincolato determinato dopo il provvedimento di assegnazione dell'utile vincolato 2023

(delibere del Consiglio di Amministrazione del 24 giugno e del 29 ottobre 2024: € 11.558.648,14 congelati a copertura del *budget* degli investimenti 2024; € 28.208.163,37 vincolate a copertura del budget economico 2025 fino a consuntivazione dell'esercizio; € 7.188.395,57 ugualmente non destinabili, a copertura del *budget* degli investimenti 2025 fino a consuntivazione dello stesso esercizio – D.D. Mur n. 1055 del 30 maggio 2019; € 30.192,31 prudenzialmente non destinati con lo stesso provvedimento deliberativo). Non sono previste, infine, Riserve statutarie.

Fondi per rischi e oneri

La consistenza al 31 dicembre 2024 dei Fondi per rischi e oneri è pari a € 39.985.779,98 e presenta una variazione positiva pari a - € 17.752.380,66.

B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	Valore al 31/12/2023	Accantonamenti	Utilizzi	Rilasci	Valore al 31/12/2024
Fondi area del personale	26.666.254,03	9.314.059,11	11.446.948,16	15.429.061,07	9.104.303,91
Altri Fondi	31.071.906,61	2.186.005,00	2.376.435,54	-	30.881.476,07
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	57.738.160,64	11.500.064,11	13.823.383,70	15.429.061,07	39.985.779,98

Come risulta dalla Nota Integrativa, la predetta variazione è per lo più determinata dalla significativa riduzione della voce di accantonamento intestata a "Altri fondi per il personale", per complessivi € 5.895.688,67, legata all'assorbimento degli scatti biennali del personale docente, finanziati dal Ministero nell'ambito del FFO all'interno della quota base, e dal fondo per la valorizzazione del personale PTA, anch'esso finanziato dal Ministero, sempre a valere sul FFO (€ 2.030.680,00).

Il Collegio dà, altresì, atto che i predetti Fondi appaiono congrui rispetto alle relative finalità.

Trattamento di fine rapporto

La voce riguarda l'effettivo debito maturato al 31 dicembre 2024 per il trattamento di fine rapporto del personale a tempo determinato, dei collaboratori ed esperti linguistici e del personale agricolo in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro.

La consistenza del Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato al 31 dicembre 2024 è pari a € 2.046.280,72 ed è composta dagli accantonamenti esposti nella tabella di seguito riportata:

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI ALVORO SUBORDINATO	Valore al 31/12/2023	Incrementi	Utilizzi	Valore al 31/12/2024
CG.02.03.01.01.01 - Trattamento di fine rapporto collaboratori ed esperti linguistici	1.829.629,05	283.168,48	336.229,64	1.776.567,89
CG.02.03.01.01.02 - Trattamento di fine rapporto personale a tempo determinato	-	8,70	8,70	-
CG.02.03.01.01.03 - Trattamento di fine rapporto personale agricolo	253.099,69	16.613,14	-	269.712,83
TOTALE	2.082.728,74	299.790,32	336.238,34	2.046.280,72

Al riguardo, il Collegio rileva una lieve riduzione del Fondo rispetto al valore al 31 dicembre 2023.

Debiti

Al 31 dicembre 2024, i debiti, iscritti al valore nominale, ammontano a complessivi € 75.574.785,40 e registrano un incremento rispetto al 31 dicembre 2023 pari a € 3.184.988,43, come risulta dalla seguente tabella:

D - DEBITI	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazione
1) Mutui e debiti verso banche	-	-	-
2) Verso MIUR e altre Amministrazioni Centrali	2.369,77	5.188,20	- 2.818,43
3) Verso Regione e Province Autonome	3.134.878,31	2.833.737,54	301.140,77
4) Verso altre Amministrazioni Locali	59.943,21	75.711,00	- 15.767,79
5) Verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	-	-	-
6) Verso Università	1.505.197,77	254.183,30	1.251.014,47
7) Verso studenti	101,10	301,10	- 200,00
8) Acconti	-	-	-
9) Verso fornitori	24.583.000,17	25.721.000,90	- 1.138.000,73
10) Verso dipendenti	606.442,41	311.213,72	295.228,69
11) Verso società o enti controllati	-	-	-
12) Altri debiti	45.682.852,66	43.188.461,21	2.494.391,45
TOTALE	75.574.785,40	72.389.796,97	3.184.988,43

Al riguardo, il Collegio rileva che le variazioni più consistenti riguardano le voci:

- “Debiti verso Università”, che segna un aumento di + 1,25 milioni di euro rispetto al consuntivo 2023;
- “Debiti verso fornitori”, che evidenzia complessivamente un decremento di - 1,1 milioni di euro rispetto al precedente esercizio, determinato in parte dalla contabilizzazione di circa 7,3 milioni di debiti verso fornitori per effetto di fatture rilevate nell'esercizio corrente e in scadenza nel 2024. Come indicato nella Nota Integrativa, per le predette fatture il pagamento è stato rinviato all'esercizio successivo a seguito della mancata concessione della deroga di ampliamento del fabbisogno finanziario per l'esercizio 2024. La voce “debiti verso fornitori per fatture da ricevere” segna, invece, un decremento di - 3,5 milioni di euro rispetto al precedente esercizio;
- “Altri debiti”, che ammonta a € 45.682.852,66 ed evidenzia un incremento rispetto al precedente esercizio di + € 2.494.391,45 in prevalenza riconducibili alla liquidazione delle ritenute fiscali e assistenziali maturate nel mese di dicembre e liquidate nel gennaio 2025.

Ratei e risconti passivi

Riguardano quote di componenti positivi (risconti) e negativi (ratei) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale. A tal proposito, la voce “Risconti passivi” accoglie tutte le disponibilità sui progetti di ricerca in corso ed in generale su tutti i finanziamenti esterni vincolati alle strutture.

Come per la corrispondente voce dell'attivo patrimoniale va precisato, inoltre, che la voce “ratei e risconti”, a valere dal bilancio d'esercizio 2018, ha recepito le disposizioni di revisione ed aggiornamento apportate al D.I. n. 19 del 2014 dal D.I. n. 394 del 2017, distinguendo i ratei e risconti derivanti dalla gestione dei progetti di ricerca da quelli derivanti dalle altre attività residuali inclusi i contributi agli investimenti.

Complessivamente la voce ratei e risconti passivi al 31 dicembre 2024 ammonta a € 566.242.044,55 come di seguito riportato:

RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazione
e1) Contributi agli investimenti	84.662.743,17	49.241.222,84	35.421.520,33
e2) Ratei e risconti passivi	195.145.980,22	188.900.370,45	6.245.609,77
f1) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e cofinanziate in	286.433.321,16	294.954.189,84	- 8.520.868,68
TOTALE	566.242.044,55	533.095.783,13	33.146.261,42

Per quanto riguarda le voci più significative del **Conto Economico**, il Collegio rileva quanto segue.

I ricavi complessivi del bilancio d'esercizio 2024, confrontati con quelli del precedente esercizio 2023, presentano la seguente composizione:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEI RICAVI	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazione
A) PROVENTI OPERATIVI	700.274.736,93	676.173.878,14	24.100.858,79
C) PROVENTI FINANZIARI	63.326,13	23.312,16	40.013,97
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	1.540,34	6.890,67	- 5.350,33
E) PROVENTI STRAORDINARI	22.376.486,66	18.780.033,53	3.596.453,13
TOTALE	722.716.090,06	694.984.114,50	27.731.975,56

Come si evince dai valori sopra riportati, in estrema sintesi, il quadro riassuntivo dei ricavi evidenzia un incremento complessivo di circa 27,7 milioni di euro e le poste di variazione più significative riguardano:

- un incremento dei proventi operativi di circa 24,1 milioni di euro;
- un incremento di circa 3,6 milioni di euro della voce "Proventi straordinari".

I proventi operativi sono riepilogati nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazione
I) PROVENTI PROPRI	196.800.562,55	165.689.142,28	31.111.420,27
II) CONTRIBUTI	453.897.331,93	463.616.495,29	- 9.719.163,36
III) PROVENTI PER LA GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	27.603.782,53	25.715.616,69	1.888.165,84
IV) ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	21.973.059,92	21.133.579,88	839.480,04
V) VARIAZIONE RIMANENZE	-	-	-
VI) INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	19.044,00	- 19.044,00
TOTALE	700.274.736,93	676.173.878,14	24.100.858,79

Al riguardo, il Collegio osserva che la variazione positiva di tali proventi è legata ai seguenti fattori:

- incremento, nell'ambito della voce "Proventi propri", dei *Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi*, relativi ai finanziamenti derivanti da progetti di ricerca finanziata, distinti in base alla tipologia del soggetto finanziatore, che sono pari a complessivi € 85.404.051,43, con una variazione positiva di +23,725 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente ascrivibile prevalentemente ai ricavi derivanti dai contributi PRIN e PNRR;
- riduzione della voce *Contributi MUR e altre Amministrazioni*, i quali comprendono anche il FFO, che presenta, in linea generale, in valore assoluto, un decremento di 10,85 milioni rispetto all'esercizio 2023;
- incremento dei *Proventi per la gestione diretta degli interventi per il Diritto allo Studio*, per lo più determinato dal finanziamento da parte di Regione Lombardia e MUR per la corresponsione delle borse per il diritto allo studio, mentre la restante parte si riferisce agli introiti derivanti dalla corresponsione delle rette delle residenze da parte degli studenti ovvero dell'uso di foresterie. Come risulta dalla Nota Integrativa, nel computo del ricavo 2024 del

contributo pubblico per il Diritto allo Studio è stato incluso il finanziamento PNRR pari a € 4.527.139,43 di cui al D.M. n. 311 del 2024, opportunamente riscontato in base ai costi sostenuti.

Oltre a tali variazioni, rispetto all'esercizio 2023, il Collegio evidenzia la minore incidenza della voce "Altri Proventi e Ricavi diversi". Nell'ambito di tale categoria le voci più importanti di ricavo, per complessivi € 9.520.776,64, si riferiscono ai proventi, esattamente corrispondenti ai costi assunti nell'esercizio, ivi compresi gli ammortamenti, derivanti dall'utilizzo delle risorse provenienti dalla precedente gestione in contabilità finanziaria.

Le riserve utilizzate nell'esercizio 2024, esclusi gli ammortamenti, sono state pari a € 6.065.765,54.

Con specifico riferimento ai "Proventi propri", come già segnalato in premessa e fermo restando il vincolo normativo stabilito dal D.P.R. n. 306 del 1997, che prevede un limite percentuale alla contribuzione studentesca rispetto al FFO pari al 20%, il Collegio richiama l'attenzione sul nuovo modello di tassazione, focalizzato su una maggiore equità contributiva, che mira a semplificare e razionalizzare le misure del precedente ed è vincolato alla condizione della parità di gettito, la cui effettiva realizzazione però sconta elementi di incertezza per gli anni a venire. Tale incertezza è ancora maggiore a causa dell'attuale instabilità della situazione internazionale, che condiziona in maniera significativa il contesto socio-economico del Paese.

Costi

I costi complessivi del bilancio d'esercizio 2024, confrontati con quelli del precedente esercizio 2023, presentano la seguente composizione:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEI COSTI	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazione
B) COSTI OPERATIVI	694.455.539,98	634.455.192,76	60.000.347,22
C) ONERI FINANZIARI	127.159,26	130.362,91	- 3.203,65
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
E) ONERI STRAORDINARI	575.463,38	9.413.664,41	- 8.838.201,03
F) IMPOSTE	20.832.523,17	18.925.011,48	1.907.511,69
TOTALE	715.990.685,79	662.924.231,56	53.066.454,23

Come indicato nella tabella sopra riportata, i costi evidenziano un sensibile incremento di circa 53,06 milioni di euro.

Al riguardo, nella tabella seguente sono riportate le singole componenti dei Costi Operativi:

COSTI OPERATIVI	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazione
VII. COSTI DEL PERSONALE	365.227.215,93	318.709.521,65	46.517.694,28
VIII. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	288.342.051,08	267.639.627,02	20.702.424,06
IX. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	30.651.514,84	28.190.152,46	2.461.362,38
X. ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	8.254.904,38	17.713.198,77	- 9.458.294,39
XI. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.979.853,75	2.202.692,86	- 222.839,11
TOTALE	694.455.539,98	634.455.192,76	60.000.347,22

Da quanto riportato nella predetta tabella e come già segnalato in premessa della presente relazione, i costi operativi evidenziano un sensibile incremento (+ 60 milioni di euro), che, sulla base degli elementi riportati nella Nota integrativa, risulta legato principalmente alle seguenti componenti:

- a) un aumento di circa 46,5 milioni dei costi del personale, di cui 35,54 milioni per il personale dedicato alla didattica e alla ricerca, comprensivi dei posti finanziati, e 10,97 milioni per il personale dirigente e tecnico amministrativo, comprensivi delle assunzioni disposte su finanziamenti esterni;
- b) l'aumento complessivo di circa +20,7 milioni di euro di costi per la gestione corrente, principalmente ascrivibile ai seguenti fattori: 1) incremento di circa + 8 milioni di euro di costi per il sostegno agli studenti e per il diritto allo studio, principalmente determinati dall'aumento dei contratti di formazione delle Scuole di specialità di area medica (+ 2,5 milioni di euro), per le borse di dottorato (+ 3,6 milioni di euro) e per i costi legati alle "borse di studio Erasmus" (+ 102 mila euro), cui si aggiunge un incremento di 1,6 milioni di euro rispetto al precedente esercizio per le borse per il diritto allo studio, finanziate da Regione Lombardia e dal Fondo Integrativo Statale (FIS), integrato dal contributo PNRR disposto con DM 311/2024; 2) incremento di + 1,7 milioni di euro dei costi per locazioni passive, principalmente riconducibili all'aumento del canone per l'immobile di via Sant'Antonio; 3) + 5,1 milioni di euro di maggiori costi per il funzionamento dei laboratori, dovuti a maggiori approvvigionamenti di beni e servizi anche in considerazione dell'impiego dei finanziamenti PNRR.

Al riguardo, il Collegio conferma l'esigenza di un costante monitoraggio della spesa di personale, anche alla luce di alcune variabili – quali l'allentamento del *turn over*, i piani straordinari di reclutamento e lo sblocco degli adeguamenti retributivi – che comportano una maggior spesa a regime.

Oltre a ciò, sono state accelerate le procedure per l'utilizzo dei punti organico e le prese di servizio. Sul punto, si evidenzia che la completa utilizzazione dei punti organico disponibili comporta una riduzione dei margini di manovrabilità del bilancio e, in presenza di altri fattori di rischio da cause esogene, si potrebbero in prospettiva generare tensioni sugli equilibri.

In aggiunta, il Collegio raccomanda anche una costante attenzione al tema dei costi di gestione (comprese le locazioni), pure alla luce dei programmi immobiliari previsti dal Piano Strategico dell'Ateneo.

Proventi finanziari

La voce "proventi finanziari" si dettaglia come segue:

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
1) Proventi finanziari	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazione
CG.05.01.01.01.01 - Interessi attivi su c/c bancario e postale	982,87	-	982,87
CG.05.01.01.01.02 - Interessi su obbligazioni e altri strumenti finanziari	4.708,80	4.617,66	91,14
CG.05.01.01.01.03 - Altri interessi attivi	57.634,46	18.694,50	38.939,96
TOTALE	63.326,13	23.312,16	40.013,97

Come risulta dalla Nota Integrativa, il Collegio prende atto che gli interessi attivi su obbligazioni (€ 4.708,80) si riferiscono ai proventi maturati sui titoli obbligazionari facenti parte del patrimonio dell'eredità Franzini e Pestagalli. La voce "altri interessi attivi" (€ 57.634,46) accoglie gli interessi moratori su debitori inadempienti per i ritardi nel pagamento di fatturazioni di prestazioni risalenti agli esercizi precedenti.

Oneri finanziari

La situazione degli interessi passivi e degli altri oneri finanziari iscritti nel conto economico è dettagliata nella seguente tabella:

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazione
CG.05.01.02.01.06 - Interessi passivi ad altri soggetti per anticipazioni	15.775,06	15.775,06	-
CG.05.01.02.02.02 - Commissioni Bancarie - Gestione POS	13.889,04	10.241,35	3.647,69
CG.05.01.02.02.03 - Commissioni Bancarie - Commissioni Varie	93.494,48	98.251,09	- 4.756,61
CG.05.01.02.02.07 - Interessi di mora e altri oneri finanziari	134,01	3.430,21	- 3.296,20
TOTALE	123.292,59	127.697,71	- 4.405,12

Il Collegio prende atto della lieve riduzione degli oneri finanziari rispetto all'esercizio precedente.

Completa il quadro dei proventi e oneri finanziari la voce "utile e perdite su cambi" di seguito rappresentata:

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
3) Utili e perdite su cambi	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazione
CG.05.01.03.01.01 - Utili su cambi	3.562,60	5.017,25	- 1.454,65
CG.05.01.03.02.01 - Perdite su cambi	- 7.429,27	- 7.682,45	253,18
TOTALE	- 3.866,67	- 2.665,20	- 1.201,47

Rettifiche di valore di attività finanziarie

La voce accoglie, relativamente alle partecipazioni, alle immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni e ai titoli a reddito fisso iscritti nell'attivo circolante derivanti da lasciti, tutte le eventuali svalutazioni operate e gli eventuali successivi ripristini di valore, effettuati – come da principi contabili – entro i limiti delle precedenti svalutazioni.

In particolare, come risulta dalla Nota Integrativa, la rivalutazione al 31 dicembre 2024, pari a 1.540,34 euro, è riconducibile alle variazioni del valore nominale dei depositi amministrati che si sono determinate a chiusura dell'esercizio.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazione
1) Rivalutazioni	1.540,34	6.890,67	- 5.350,33
2) Svalutazioni	-	-	-
TOTALE	1.540,34	6.890,67	- 5.350,33

Proventi e oneri straordinari

I proventi e oneri straordinari si riferiscono a voci di ricavo o di costo della gestione non ordinaria ovvero ad entrate, quali le liberalità, erogate da terzi finanziatori su base volontaristica e non sistematica o plusvalenze su alienazioni di beni patrimoniali e costi riconducibili a minusvalenze immobiliari e sopravvenienze passive.

Si riportano di seguito, in modo sintetico, le due principali voci che la compongono:

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazione
1) Proventi	22.376.486,66	18.780.033,53	3.596.453,13
2) Oneri	575.463,38	9.413.664,41	- 8.838.201,03
TOTALE	21.801.023,28	9.366.369,12	- 5.241.747,90

Al riguardo, il Collegio rileva che i proventi straordinari dell'esercizio 2024 ammontano a complessivi € 22.376.486,66, a fronte di € 18.780.033,53 registrati nel 2023 per il medesimo titolo. Come indicato nella Nota integrativa, le variazioni rispetto alle medesime voci dell'esercizio precedente sono effetto della natura della voce di ricavo ovvero della straordinarietà e non reiterazione dell'evento. Il sensibile scostamento che si osserva tra i due esercizi considerati è determinato principalmente dal decremento nel 2024 delle plusvalenze derivanti dalle alienazioni di immobilizzazioni rispetto al precedente esercizio (- € 7.918.514,69) e dal decremento delle sopravvenienze attive per donazione di beni durevoli (-3.848.198,93), entrambe correlate all'effetto della acquisizione nel corso 2023 dei "diritti edificatori" relativi all'area sita in Via San Faustino (€ 4.077.957,51). Tali riduzioni sono positivamente compensate, in via straordinaria, dall'incremento nel 2024 della voce insussistenza attiva per riduzione del fondo oneri e rischi (+ € 15.324.621,81) per effetto dei rilasci conseguenti alla sopravvenuta risoluzione o al positivo evolversi della situazione che aveva generato la costituzione del fondo.

Relativamente agli oneri straordinari, invece, vengono in rilievo le seguenti variazioni:

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
2) Oneri	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazione
CG.07.01.02.01.02.01 - Minusvalenze per alienazioni o dismissioni di immobilizzazioni - istituzionale	4.169,87	3.505.688,28	- 3.501.518,41
CG.07.01.02.01.02.02 - Minusvalenze per alienazioni o dismissioni di immobilizzazioni - commerciale	-	4.670,19	- 4.670,19
CG.07.01.02.01.03 - Insussistenza passiva per decremento beni	196.160,48	-	196.160,48
CG.07.01.02.01.05 - Sopravvenienze passive	312.146,65	5.771.289,69	- 5.459.143,04
CG.07.01.02.01.06.02 - Sopravvenienze passive per Note di credito su fatture vendita - Commerciali	62.986,38	132.016,25	- 69.029,87
TOTALE	575.463,38	9.413.664,41	- 8.838.201,03

Come riportato nella Nota integrativa, la riduzione dei costi derivanti da *Minusvalenze per alienazioni o dismissioni immobiliari*, pari a € 3.506.188,60 (istituzionale e commerciale), è determinata dal minor valore rilevato nel precedente esercizio per l'operazione di cessione a titolo gratuito del terreno edificabile di Via San Faustino al Comune di Milano (- € 3.501.500,00) in cambio dei diritti edificatori di maggior valore.

La voce *Insussistenza passiva per decremento beni* rileva, invece, le operazioni di rettifica inerenti alle quote di partecipazione al fondo di dotazione delle Fondazioni appositamente costituite per la gestione dei fondi PNRR.

Infine, per quanto riguarda la voce *Altre sopravvenienze passive*, la riduzione rispetto al precedente esercizio, pari a -5,7 milioni di euro, è riconducibile prevalentemente alla liquidazione della ricostruzione di carriera, come disposto dal D.M. n. 688 del 2023, degli ex lettori di madrelingua straniera (+ 5,6 milioni di euro).

ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2024 ha verificato che l'attività dell'Organo di governo e del *management* dell'Ente si sia svolta in conformità alla normativa vigente, partecipando con almeno un suo componente alle riunioni del Consiglio di Amministrazione (CdA) ed esaminando, con la tecnica del campionamento, le deliberazioni del CdA. Dalla disamina di tali provvedimenti non sono emerse significative irregolarità.

Inoltre, il Collegio dà atto che:

- è stata allegata alla Relazione sulla gestione l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso nell'esercizio 2024, dopo la scadenza dei termini previsti

dal decreto legislativo n. 231 del 2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2024 rispetto alla scadenza delle relative fatture. L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, è pari a 1,19 giorni, in peggioramento rispetto al valore del 2023 (-5,57 giorni);

- b) l'Ente ha regolarmente eseguito gli adempimenti previsti dall'articolo 27, commi 2, 4 e 5 del decreto-legge n. 66 del 2014, convertito dalla legge n. 89 del 2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali;
- c) è stata regolarmente effettuata la comunicazione annuale attraverso la Piattaforma PCC, da trasmettersi entro il 31 gennaio di ciascun anno, relativa ai debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili, non ancora estinti, maturati al 31 dicembre 2024, ai sensi dell'articolo 7, comma 4-bis, del decreto-legge n. 35 del 2013. Sulla base di tale comunicazione, l'Ateneo ha registrato nel 2024 un valore dell'indicatore relativo al Tempo Medio di Ritardo (TMR) pari a - 5 giorni;
- d) sono stati allegati alla Nota integrativa i prospetti dei dati SIOPE, come richiesto dall'articolo 7 del Decreto Interministeriale n. 19 del 2014;
- e) l'Ente ha rispettato le singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa. In particolare, si riporta di seguito la spesa sostenuta negli esercizi 2016-2018 e il valore medio di € 66.873.562,70 determinato secondo le indicazioni della circolare MEF, da considerare quale limite a decorrere dal 2020 e fino a diverse disposizioni normative:

Acquisti beni e servizi	2016	2017	2018
Acquisto beni	7.093.029,78	7.065.539,26	7.258.445,94
Acquisto servizi	42.878.709,86	53.416.370,78	59.902.765,76
Godimento beni di terzi	7.909.182,82	7.700.256,89	7.396.387,00
Totale complessivo	57.880.922,46	68.182.166,93	74.557.598,70
Valore medio nel triennio (limite di spesa)			66.873.562,70

Il suddetto limite è stato rideterminato in € 51.365.932,09 secondo le indicazioni fornite dalla circolare RGS n. 29 dell'11 novembre 2023, che prevede "...si ritiene di poter consentire, agli enti ed organismi pubblici rientranti nell'ambito di applicazione definito dalla legge, art. 1, commi 590 e ss., della legge n. 160/2019, di escludere, anche per l'anno 2024, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc.".

Definizione del Limite di spesa - media nel triennio	Totale costi energetici	Differenza
Costi per beni e servizi anno 2016	57.880.922,46	13.969.290,33
Costi per beni e servizi anno 2017	68.182.166,93	15.286.908,32
Costi per beni e servizi anno 2018	74.557.598,70	17.266.693,16
Limite di spesa	66.873.562,70	15.507.630,60

Al riguardo, il comma 593 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 prescrive che "...il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018. L'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento. Non concorrono alla quantificazione delle entrate o dei ricavi di cui al presente comma le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi.".

Pertanto, in applicazione delle disposizioni di cui sopra, in Nota integrativa è riassunto quanto segue:

INCREMENTO DEI RICAVI	
Ricavi 2018	382.313.635,70
Ricavi 2024	434.541.680,57
Incremento ricavi	52.228.044,87
Quota incremento ricavi esercizio precedente	52.328.757,76
Totale incremento ricavi disponibile per l'esercizio 2024	104.556.802,63

Acquisti beni e servizi	2024
Acquisto beni	9.642.325,33
Acquisto servizi	45.849.061,69
Godimento beni di terzi	13.293.313,56
Limite di spesa per il 2024	68.784.700,58

Limite di spesa nel triennio	51.365.932,09
Spesa per beni e servizi anno 2024	68.784.700,58
Incremento dei ricavi utilizzato	17.418.768,49

Sulla base dei dati di cui sopra, viene pertanto dimostrato il rispetto, nel 2024, dei limiti disposti dalle citate norme di contenimento.

- f) come risulta dal prospetto di seguito riportato, l'Ente ha provveduto ad effettuare i versamenti al Bilancio dello Stato provenienti dalle citate riduzioni di spesa con i mandati ivi indicati per complessivi euro 680.254,31:

Disposizioni di contenimento	Versamento	Capitolo Capo X	estremi dei versamenti effettuati
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Spese per organismi collegiali e altri organismi (art. 6 co. 1 DL78/2010)	-		
Indennità, compensi, gettoni corrisposti a CdA e organi collegiali e a titolari di incarichi (art. 6 co. 3 DL 78/2010)	142.711,59		
Spese per relazioni pubbliche, convegni mostre, pubblicità e di rappresentanza (art. 6 co. 8 DL 78/2010)	28.384,92		
Spese per acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture (art. 6 co. 14 DL 78/2010)	21.573,60		
Totale applicazione D.L. n. 78/2010 conv. N. 122/2010 - somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione dell'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotate di autonomia finanziaria (Art. 6 comma 21).	192.670,11	3422	Ordinativo di pagamento n. 38324 del 25/06/2024
Art. 2 commi 618* e 623 L. n. 244/2007 - *come modificato dall'art. 8 co. 1, della legge n. 122/2010 (spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore dell'immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)	-	3422	
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n.133/2008			
Versamento a favore bilancio dello Stato ex art. 61 co. 9 DL 112/2008	-	3490	
Versamento a favore bilancio dello Stato ex art. 61 co. 17 DL 112/2008	62.012,20	3422	Ordinativo di pagamento n. 38324 del 25/06/2023
Versamento a favore bilancio dello Stato ex art. 67 co. 6 DL 112/2008	425.572,00	3348	Ordinativo di pagamento n. 55593 del 16/09/2024
Totale applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n.133/2008	487.584,20		
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011			
Art. 23-ter comma 4	-	3512	
Totale applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011	-		
TOTALE	680.254,31		

- g) la relazione sulla gestione evidenzia, in apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per Missioni e Programmi sulla base degli indirizzi individuati nel DPCM 12 dicembre 2012;

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

CONCLUSIONI

Fermo quanto sopra evidenziato, il Collegio rileva che l'Ateneo sembra ancora confermare, in ogni caso, una buona *performance* economico-finanziaria rispetto a quanto previsto dagli indicatori nazionali per le Università. Infatti, sulla base dei dati forniti dall'Ente, i valori dell'Ateneo riferiti ai costi del personale risultano lievemente inferiori rispetto alla media nazionale, mentre l'ISEF, essendo superiore ad 1, rileva un dato positivo ed è, peraltro, perfettamente in linea con la media nazionale.

In relazione all'indicatore per le Spese di Indebitamento, invece, si rileva che l'Ateneo non ha finanziamenti in essere.

Indicatori 2024*	Valore UniMI	Media nazionale	Limite definito dalla norma	Computo
Indicatore spese di personale	63,72%	63,82%	max 80%	Rapporto tra spese di personale ed entrate (FFO e tasse) al netto della spesa per indebitamento
Indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF)	1,26%	1,26%	Virtuoso se maggiore di 1	Rapporto tra entrata corrente e spesa corrente fissa e obbligatoria

*Per l'attribuzione dei punti organico 2024 sono stati utilizzati gli indicatori di bilancio e i dati 2023.

L'esercizio 2024 è oramai l'ottavo di applicazione della contabilità economico patrimoniale e ciò consente un confronto ancora più esteso con i risultati degli anni precedenti.

Dalle analisi svolte in precedenza, emerge che l'andamento dei ricavi di gestione ordinaria e il maggiore incremento della spesa obbligatoria e consolidata costituiscono fattori strutturali ai quali è necessario prestare attenzione, insieme agli incrementi dei costi di gestione anche legati alle spese per locazioni.

È da aggiungere che, nel confronto con il precedente esercizio, il risultato di gestione complessivo peggiora di circa 25,3 milioni per effetto di un maggiore incremento dei costi operativi rispetto ai proventi operativi.

Rileva al riguardo il dato della riduzione dell'FFO, cui si contrappone una dinamica crescente della spesa di personale connessa a più fattori: dallo sblocco del *turn over*, all'attribuzione delle Progressioni economiche, al nuovo contratto, agli adeguamenti

ISTAT delle retribuzioni per il personale docente. In particolare, si evidenziano le dinamiche correlate ai maggiori costi, a regime, per il personale docente.

Sul fronte delle entrate rileva, invece, il nuovo modello di tassazione dell'Ateneo che, nell'elevare il livello di *no tax area*, genera minori entrate a regime; inoltre, permangono le incertezze connesse all'andamento dei redditi a causa del contesto macroeconomico.

Tutti questi fattori impongono di guardare con attenzione alle dinamiche di entrata e spesa con carattere di stabilità negli esercizi a venire.

Con riferimento, poi, alla destinazione di una parte dell'utile 2024, nella Relazione al bilancio si dà dimostrazione delle risorse disponibili derivanti dal risultato di esercizio 2024 e dai risultati degli esercizi precedenti, al netto dell'utile vincolato 2024 e degli svincoli di riserve 2024, che risultano pari a complessivi € 48.616.206,18, cui devono essere sottratte le risorse da destinare al *budget* degli investimenti per l'anno 2026 (fabbisogno stimato circa 10 milioni di euro) e le risorse già vincolate al *budget* economico e degli investimenti 2025 del fino a consuntivazione dello stesso esercizio (€ 35.396.558,94). Considerati tali valori, l'utile destinabile a chiusura dell'esercizio è pari a € 3.219.647,24.

(=) PATRIMONIO NON VINCOLATO AL 31.12.2024		53.710.803,66
di cui risultato di esercizio 2024	6.725.404,27	
di cui risultati di esercizi precedenti	46.985.399,39	
(-) Utile vincolato 2024		11.415.946,13
(+) Svincoli da utilizzo riserve 2024		6.321.348,65
(=) PATRIMONIO NON VINCOLATO DOPO LA DESTINAZIONE DELL'UTILE VINCOLATO 2024 E SVINCOLI DI RISERVE		48.616.206,18
(-) Risorse vincolate con la programmazione 2025 fino a consuntivazione dell'esercizio		35.396.558,94
(-) Risorse da vincolare al budget degli investimenti 2026		10.000.000,00
(=) PATRIMONIO NON VINCOLATO DA DESTINARE		3.219.647,24

Come specificato nella Relazione sulla gestione, il predetto importo (3,219 milioni di euro) verrà definitivamente quantificato a dicembre 2025, nell'ambito della predisposizione del bilancio di previsione per il 2026, nel momento in cui saranno esattamente note le risorse necessarie alla copertura del *budget* degli investimenti 2026.

La destinazione dell'utile verrà definita in seguito dal CdA, mediante l'approvazione di apposita delibera.

Con successive determinazioni, che dovranno essere assunte con distinto provvedimento, dopo l'approvazione del bilancio, il risultato dell'esercizio 2024 dovrà essere sommato a quelli degli esercizi precedenti (patrimonio non vincolato) e decurtato delle risorse da vincolare derivanti dalla gestione 2024 e delle somme vincolate a *budget* degli investimenti 2025 e seguenti.

In considerazione delle sfide future che attendono l'Ateneo, soprattutto in relazione al Campus in area MIND e all'attuazione di quanto previsto nel *Piano strategico 2025-2030*, il Collegio raccomanda di proseguire nella politica prudenziale di gestione del bilancio, cercando di realizzare avanzi strutturali, che saranno necessari ai piani di sviluppo intrapresi. Infatti, come già segnalato in precedenza, si rileva che i costi complessivi della concessione per il Campus MIND, al netto degli allestimenti, hanno subito un sensibile incremento nel corso del tempo, passando da 826.760.379 euro, previsti nel bando pubblicato nel 2019, a 1.138.539.366 euro, previsti nell'aggiudicazione della gara avvenuta nel 2023, con ulteriori ipotesi di variazione in aumento. A tale riguardo, il Collegio rinvia all'Amministrazione l'analisi e la verifica dei fattori che hanno determinato tali incrementi.

In conclusione, il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché

l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, accertato l'equilibrio di bilancio, esprime

parere favorevole

all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2024 da parte del Consiglio di Amministrazione, con le raccomandazioni riportate nel corpo della presente relazione.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Luisa MOTOLESE – Presidente _____

Dott. Luigi DE PAOLA - Membro MUR _____

Dott. Nicola DI LASCIO - Membro MEF _____

Per presa visione

La Rettrice

Prof.ssa Marina Brambilla